

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA VAL DI CHIANA ROMANA E VAL DI PAGLIA

Estratto dal verbale del Consiglio di Amministrazione

Delib. n. 266

del 13.02.2017

OGGETTO:

DETERMINAZIONI IN
ORDINE ALLA EVEN-
TUALE ESENZIONE
DEL CONTRIBUTO
CONSORTILE PER I
TERRENI SOGGETTI
A SERVITÙ DI ALLA-
GAMENTO

L'anno duemiladiciassette il giorno tredici (13)

del mese di febbraio alle ore 17:00 in seconda convocazione

in Chiusi Scalo, presso la sede consorziale, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia, convocato con invito in data 8 febbraio 2017 prot. nr. 496.

Assume la presidenza il **Dott. Mario Mori**

Consiglieri: presenti n. 4 assenti n. 3

		PRESENTI	ASSENTI	
1)	MORI MARIO	Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2)	BELLEZZA MARCELLO	V. Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3)	BARBANERA EVA	Consigliere	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4)	DAL SAVIO DANIELE	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5)	DI GIROLAMO VALENTINO	Consigliere	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6)	SARRI OSVALDO	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7)	TERZINO MAURIZIO	Consigliere	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti:

1)	STAFISSI SILVANO	Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>
2)	BONGARZONE ENZO	Revisore Effett.	<input type="checkbox"/>
3)	SERRELI ALESSANDRO	Revisore Effett.	<input type="checkbox"/>

Assiste il Direttore: Dott. Rocco Attanasio

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

- premesso:
 - che con Ordinanza n° 2 del 30 maggio 2011 del Commissario Straordinario delegato è stata concessa al Consorzio l'esecuzione dei lavori "Interventi per la riduzione del rischio idraulico nel bacino idrografico del torrente Tresa – Cassa di espansione a monte dell'attraversamento ferroviario" – Lotto 219/U;
 - che in forza di tale Ordinanza il Consorzio è stato autorizzato alla costituzione di servitù di allagamento dei terreni siti all'interno della cassa di espansione;
 - che, rispettivamente in data 29 novembre 2016 e 13 dicembre 2016, sono pervenute le note dei consorziati D'Agostini Massimo e Lemma Mirella, con la richiesta di esenzione del contributo di bonifica gravante sui terreni soggetti ad allagamento, eccependo l'assenza di beneficio per gli stessi;
- visto l'art. 19 della Legge Regionale umbra n° 30/2004, che così statuisce: "I proprietari di immobili agricoli ed extra agricoli situati nel perimetro di contribuenza, che traggono un beneficio diretto e specifico dalle opere di bonifica gestite dal consorzio, sono obbligati al pagamento del contributo di bonifica relativo alle spese di esecuzione, manutenzione, esercizio e gestione delle opere pubbliche di bonifica, quando non sono a totale carico pubblico, e alle altre spese per il funzionamento del consorzio. Il contributo è ripartito tra i proprietari in proporzione al beneficio ricevuto, calcolato sulla base degli indici contenuti nel piano di classifica di cui al comma 1.";
- rilevato, da quanto precede, che tale imposizione non rientra nel novero delle determinazioni discrezionali rimesse alla valutazione dell'Ente impositore ma, al contrario, costituisce atto dovuto dai proprietari di immobili agricoli ed extra-agricoli;
- considerato che il beneficio si realizzerebbe anche nell'ipotesi in esame, per il fatto che il Consorzio espleti le sue funzioni consentendo il raggiungimento di un assetto idraulico equilibrato di natura conservativa nell'area del comprensorio in cui sono collocati sia l'opera pubblica, cassa di espansione,

sia i fondi gravati dalla servitù di allagamento, attesterebbe proprio la sussistenza di una particolare tipologia di beneficio, consistente nell'evitare il non aggravamento di una condizione sfavorevole già portata dai beni immobili in parola; in altri termini, il peso imposto diventerebbe assai meno sopportabile se il Consorzio non svolgesse i compiti istituzionali afferenti la gestione dell'opera idraulica di bonifica di cui si discute;

- atteso che la costituzione della servitù di allagamento si traduce in una limitazione crescente delle facoltà di godimento dei proprietari anche se, agli stessi, sono state riconosciute ed erogate, una tantum, le indennità per gli asservimenti, che non possono soddisfare appieno le pretese patrimoniali vantate;
- dato atto che la problematica avanzata possa trovare una soluzione nella riduzione del contributo di bonifica dovuto dai proprietari, che risulterebbe automatica nel caso di declassificazione del valore del terreno, con conseguente diminuzione del reddito dominicale, unico presupposto su cui calcolare l'importo del contributo consortile;
- visto l'art. 20 del vigente Statuto;

a voti unanimi, resi a norma di Statuto

D E L I B E R A:

- 1) di dare atto che ad una riduzione degli importi a titolo di contributo consortile dovuto dai proprietari dei fondi soggetti a servitù di allagamento, compresi nella cassa di espansione del torrente Tresa, si potrà pervenire attraverso una diversa determinazione della rendita fondiaria, essendo il contributo di bonifica calcolato sul reddito dominicale.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Mario Mori

IL SEGRETARIO

F.to Dott. Rocco Attanasio

Per copia conforme ad uso amministrativo

Lì, 14 febbraio 2017

IL DIRETTORE
(Dott. Rocco Attanasio)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto che l'estratto della presente deliberazione è stato pubblicato mediante affissione all'albo di questa sede consorziale dal giorno 14.02.2017 al giorno 02.03.2017 e che contro il medesimo NON furono presentati reclami.

Chiusi Stazione, lì 2 marzo 2017

IL DIRETTORE
(Dott. Rocco Attanasio)